Il cronista riceve tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20

Cronaca di Roma

Telefonate: 200-351, 2, 3, 4
Scrivete alle « Voci di Roma »

UNA BATTAGLIA CHE SI RENDE NECESSARIA

Iniziative contro il carovita proposte dalla Camera del Lavoro

Respingere le richieste di aumenti avanzate dal grande padronato Ammodernare i servizi annonari - Rivalutare l'indennità di disoccupazione - Adeguare le retribuzioni al maggior rendimento del lavoro

La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro, riunitasi mercoledì scorso, ha esaminato la situazione sindacale e i problemi che sono di fronte ai lavoratori e alle singole categorie, a seguito dell'aumento del costo della vita, della politica di resistenza padronale all'accoglimento di richieste di miglioramento da lungo tempo avanzate, e della politica governativa nei confronti delle categorie dei pubblici dipendenti, e verso le categorie contadine.

La Commissione esecutiva ribadisce la esigenza di una modificazione sostanziale della politica dei prezzi attuata dal governo a sostegno del grande padronato e determinata dalla intensificazione del processo di riarmo, e dell'attuazione di una azione discriminatrice nei confronti dei lavoratori e dei contadini.

La Commissione esecutiva ritiene che, allo scopo di elevare il potere d'acquisto delle retribuzioni, e quindi migliorare le condizioni del mercato, sia necessario che vengano bloccate le tariffe dei servizi pubblici essenziali e che il Comitato interministeriale prezzi, respinga ogni ulteriore richiesta di aumento dei prezzi, avanzata dal grande padronato. Un provvedimento che si rende assolutamente indispensabile, la cui realizzazione spetta al Comune di Roma, è quello del potenziamento e della trasformazione dell'Ente comunale di consumo in modo da far svolgere a questo ente la sua funzione di calmieratore dei prezzi dei generi di prima necessità. Nel quadro della riduzione dei prezzi, occorre siano prese tutte le misure necessarie e contingenti, al fine di trasformare il settore annonario (Mercati generali, Mattatoio, Centrale del latte) così da renderlo, mediante un rapido processo di ammodernamento, più adeguato a soddisfare le esigenze della cittadinanza.

La Commissione esecutiva ravvisa la necessità che vengano sollecitamente utilizzati i fondi INA-Casa e siano aumentati gli stanziamenti da parte dello Stato, della pubblica Amministrazione, degli Enti di Edilizia popolare, affinchè possano essere costruiti alloggi per i lavoratori a condizioni di riscatto o di affitto adeguato ai redditi di lavoro. A tale scopo sollecita, quindi, tutte le categorie e i lavoratori delle grandi aziende private, pubbliche e di servizi pubblici, a richiedere ai datori di lavoro particolari stanziamenti per la costruzione di case. Al fine di difendere le retribuzioni e, nel tempo stesso, di alleviare le drammatiche condizioni di miseria di tanta parte della popolazione, la Commissione esecutiva sollecita tutti gli Enti e tutte le Amministrazioni governative, perchè siano accolte le proposte avanzate dalla CGIL, a favore dei disoccupati, sulla base di assegnazioni straordinarie di sussidi di disoccupazione, di stanziamenti straordinari per lavori di utilità, il miglioramento della assistenza. La Commissione esecutiva ritiene che siano oggi maturate le condizioni affinchè sia adeguato il sussidio di disoccupazione — attualmente corrisposto e pari a quello in corso nel 1949 — al nuovo livello dei prezzi e alle fondamentali esigenze del cittadino.

La Commissione esecutiva pone l'esigenza ai lavoratori che vengano presentate richieste di miglioramenti economici, sulla base delle rivendicazioni già avanzate dalle categorie, a cominciare da quella degli edili, e da quelle che organizzano i dipendenti delle grandi aziende pubbliche e private, al fine di adeguare le retribuzioni al maggior rendimento del lavoro e alle crescenti esigenze sociali.

La Commissione esecutiva approva l'operato della CGIL, che ha permesso il mantenimento del principio della «scala mobile» che tanta importanza ha per la maggior parte delle categorie lavoratrici di Roma e della provincia.

Visita alla nuova sede del nostro giornale

La redazione dell'Unità e la commissione propaganda della Federazione invitano i responsabili della propaganda delle sezioni e i responsabili degli « Amici dell'Unità » a visitare il nuovo stabilimento dove si stampa il nostro giornale. L'appuntamento è fissato per lunedì p.v. alle ore 18,45 presso lo Stabilimento in via dei Taurini, 19.

Dopo la visita allo stabilimento, i compagni del giornale, offriranno agli intervenuti un brindisi.

Conversazioni popolari

Sul tema: « Il PCI propone un governo democratico delle classi lavoratrici » avranno luogo oggi Conversazioni popolari nelle seguenti sezioni: Riano ore 19 avv. Romualdo Scodalupi; Capena ore 19 avv. Fausto Fiore; Villa Adriana ore 19 Rodolfo Andreoli; Monte Porzio ore 18 Giovanni Ranalli.

Feste della gioventù

Domani alle ore 17 nei circoli della FGCI di P. Fluviale e Acilia avranno luogo due serate della gioventù in occasione del tesseramento e reclutamento 1957. Interverranno rispettivamente i compagni, Santino Picchetti, segretario della FGC Romana, e il compagno Mario Martucci del C. F della FGC.

Un vigile notturno sventa un furto

Il pronto intervento del vigile notturno Gino Pancrazi ha impedito, ieri notte, che un furto venisse compiuto, ai danni di una pasticceria in via Monte Zebio 11, di proprietà del signor Giulio Picchioni.

Il vigile svolgeva il suo servizio nei paraggi, quando si è avveduto che alcuni ladri stavano tentando di asportare oggetti dalla vetrina della pasticceria. Si è avvicinato e ha esploso due colpi di pistola in aria che hanno costretto i malviventi a darsi a precipitosa fuga.

Un tentato suicidio

Ieri mattina, verso le 9.45, è stato ricoverato al Policlinico lo studente Franco Gabelli di 20 anni, abitante in via delle Stalle 6, che aveva tentato di recidersi le vene dei polsi e di tagliarsi la gola

Assemblee di partito

Sui compiti fissati dall'VIII congresso e sulla campagna tesseramento e reclutamento si terranno le seguenti assemblee di partito

Oggi:

Casilina - ore 18 cellula Gregorini, *Monte Verde Vecchio* - ore 20,30; *Garbatella* - ore 20 cellula Alberghi di Massa

Domani:

Aurelia - ore 16 cellula Valcanuta - Franco D'Onofrio; *San Paolo* - ore 10 Convegno dello Attivo - Antonio Leoni.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Una «battuta» su Franca Marzi per il Pretore «non è reato»

- **Garinei e Giovannini assolti con formula piena per la rivista che alludeva scherzosamente alla diva e al marito Franco Festucci.**
- **Alla ribalta del tribunale l'operazione della polizia a Tormarancio. Tra gli imputati è comparsa Olga Dini che perdette in carcere la bambina. Il processo rinviato al 22.**

Il pretore ha deciso ieri che nel canovaccio di una rivista teatrale riferirsi ad un'attrice nota e dire: « Non ti preoccupare se qualcuno ti vuol menare, tanto chiamiamo la tale attrice e a chi ti vuol menare facciamo fare la fine del marito di quell'attrice » non offre spunti a querela, anzi « non costituisce reato ».

Con questa formula piena si è conclusa la lunga vicenda giudiziaria promossa dalla querela di Franca Marzi contro Billi e Riva, nonchè Sandro Giovannini e Pietro Garinei, autori della rivista « La Granduchessa e i camerieri ».

Ad un certo punto della rivista si vedeva passare sulla scena un generico alto e robusto con tutte le qualità esteriori dell'atleta. Il generico, passando con atteggiamento semiprovocatorio, squadrava Billi e Riva fermi sulla ribalta e quindi usciva dalla scena. Uno dei due comici si rivolgeva allora, all'altro e diceva: « Bada che quello è un fusto. Mena ». Il secondo comico replicava: « Non ti preoccupare. Tanto chiamiamo Franca Marzi e gli facciamo fare la fine di Franco Festucci » (atleta e marito della diva).

Il contenuto di quella battuta venne, più tardi, riferita all'attrice che si ritenne offesa e sporse querela. Dinanzi al pretore si sono svolte numerose udienze. I comici hanno ripetuto che altri (Garinei e Giovannini) avevano scritto il testo, approvato dalla censura, e a loro non poteva addebitarsi alcuna responsabilità. L'incriminazione venne estesa agli autori, i quali, da parte loro, non hanno rinnegato nessun punto del canovaccio.

Ieri si è giunti all'epilogo della lunga vicenda. L'avvocato Filippo Ungaro, difensore, ha brillantemente sostenuto che non può procedersi contro autori di riviste quando il sapore delle battute non ha nessun intento diffamatorio, ma vuole soltanto dare motivo di divertimento e di svago al pubblico. Per la Difesa ha parlato anche l'avv. Ughi.

* * *

Dinanzi alla I sezione del tribunale penale (pres. D'Agostino) è cominciato ieri il processo intentato contro 14 abitanti della borgata di Tormarancio: Alberto De Santis; Franco De Santis, Bussone Gennaro, Piciucchi Carlo; Trombini Mario, Aldo Accorsi, Umberto Formarini, Cocciatelli Remo, Cocciatelli Romolo. Insieme con questo gruppo di uomini sono imputate cinque donne: Benucci Zaira, Macchioni Amedea, Tanturli Amelia, Boriosi Generina e Olga Dini. L'ultima delle donne nominate è stata al centro di una drammatica vicenda che suscitò, durante il suo primo soggiorno alle Mantellate, grande impressione: portò con sè in carcere la sua bimba appena nata e dopo qualche giorno se la vide morire

Ieri, Olga Dini è stata quasi sempre immobile sulla sua seggiola, accanto a due altre imputate, comparse anch'esse in stato di arresto. Le tre seggiole erano circondate da sette carabinieri. Nella gabbia stavano gli altri imputati.

I fatti, come abbiamo avuto occasione di riferire, avvennero a Tormarancio il 9 luglio dell'anno scorso. Alcuni agenti si erano recati nella borgata per trarre in arresto il venticinquenne Alberto De Angelis colpito da mandato di cattura. Ma quell'arresto non potè aver luogo perchè, a detta degli agenti, un folto gruppo di persone impedì l'esecuzione del mandato.

Franca Marzi

Secondo la polizia, inoltre, gli agenti sarebbero stati aggrediti a pugni e calci. I 14 abitanti di Tormarancio, rinviati a giudizio, sarebbero stati quei violenti che parteciparono al singolare tafferuglio.

Gli arrestati hanno costantemente negato di aver preso parte al tafferuglio. Ieri hanno confermato questa loro versione che contrasta radicalmente con quella resa dagli agenti e graduati che furono a Tormarancio in quella torrida sera. Il solo ad assumersi ogni responsabilità scagionando tutti gli altri, è stato Alberto De Santis.

E' stato anche ascoltato l'agente Benito Busolini il quale, secondo la versione della polizia, fece da scudo con una gamba al dott. Ugo Macera della squadra mobile, minacciato da un calcio

Ha deposto anche il brigadiere Barbati che fu tra i dirigenti dell'operazione a Tormarancio. Sia il brigadiere che il Busolini, gli agenti Ricci Cervino e Colozza Giovanni hanno confermato punto per punto la denuncia.

Al tavolo della difesa siedono numerosi avvocati, tra i quali Giuseppe Romano, Galto, Giacchetti, Arcangeli, Mancuso, Marotta e Lo Masto.

La causa è stata rinviata al 22 gennaio.

ALTA MODA — Questa mattina, alle ore 9,30, nei saloni dell'albergo Excelsior, sarà inaugurata la Mostra degli accessori di alta moda italiana. La manifestazione apre la serie delle presentazioni dei modelli primavera-estate creati dalle Case romane. Ecco una delle indossatrici della sartoria « sorelle Fontana », che parteciperà alla sfilata

QUALCHE MINUTO PRIMA DELLE ORE 22 DI IERI SERA

Spettacolare scontro a P. Maggiore fra un convoglio e un autotreno

Il veicolo ha tagliato la strada al trenino della STEFER — La motrice si è rovesciata su un fianco — Nessun ferito — L'intervento dei vigili

Un violento scontro, molto spettacolare ma fortunatamente senza alcuna vittima, si è verificato ieri sera sul piazzale di Porta Maggiore fra un convoglio della *Stefer* ed un gigantesco autotreno

Sia la motrice tranviaria che il veicolo, a completo carico, hanno riportato danni gravissimi. Il traffico tranviario è rimasto paralizzato fino all'alba, fin quando cioè, dopo un lungo e duro lavoro i vigili del fuoco sono riusciti a sgombrare i mezzi coinvolti nell'incidente.

Alle 21,45 circa un trenino proveniente da Centocelle, contrassegnato dal numero 794 e composto da due vetture oltre la motrice, ha attraversato gli archi di Porta Maggiore e si è apprestato ad attraversare il piazzale. Sulla motrice, insieme al guidatore Angelo Zelli di 30 anni, viaggiavano il fattorino Trento Cardi di 39 anni, il manovale della *Stefer* Ersilio Di Marzio di 52 anni, un agente di P. S. e pochi viaggiatori di cui non si conoscono i nomi Sul primo rimorchio si trovavano il capotreno Raffaele Montano e il fattorino Giusto Lo Bocchiaro. Sul secondo rimorchio erano i due fattorini Giuseppe Losciale di 30 anni e Paolo Carbonfello di 38 anni

Poichè sul piazzale è obbligatoria la circolazione rotatoria per tutti i veicoli il conducente Zelli si è preoccupato soprattutto che nessun automezzo avanzasse da destra e, visto che non esisteva alcun pericolo, ha proceduto tranquillamente. D'altro canto, giacchè sul piazzale una parte della rete elettrica di alimentazione per le vetture della *Stefer* è «zona neutra», vale a dire priva di tensione per l'incrocio con la rete dell'ATAC, il guidatore ha dovuto dare un certo impulso al convoglio Improvvisamente, subentrando da sinistra malgrado l'esistenza di una direzione vietata, un enorme autotreno O M «Superorione» targato Viterbo 15807 ha attraversato i binari.

Angelo Zelli ha azionato immediatamente i freni di emergenza ma non ha potuto evitare di cozzare contro il rimorchio del veicolo La spinta in avanti di quest'ultimo ha determinato la paurosa inclinazione della motrice tranviaria sul lato destro Tutte le persone che si trovavano a bordo del convoglio e i due autisti dell'autotreno hanno potuto porsi in salvo senza danni.

L'autoveicolo appartiene alla ditta di trasporti Aldo Morera, con sede a Capranica, ed era condotto da Fausto Rocchi di 26 anni da Viterbo. Il secondo autista è Renato Dante di 25 anni residente a Capranica A Civitavecchia avevano caricato 100 quintali di balle di carta che dovevano essere consegnate alla cartiera Paolo Marziale di Tivoli, dove appunto l'autotreno era diretto.

Sul luogo dell'incidente si sono portati immediatamente con due autogru ed il carrocrolli, 20 vigili del fuoco al comando dell'ing. Mariani. Il loro lavoro, particolarmente gravoso, è durato molte ore. Dopo aver puntellato la motrice tranviaria per evitare il completo rovesciamento, i vigili hanno dovuto rimuovere lo autotreno e, quindi, raddrizzare con le gru la motrice stessa Intorno al piazzale intanto era stato steso un cordone di agenti

I danni sono molto gravi, ma non ancora esattamente valutati. Tutte le vetture della circolare esterna sono state deviate, giacchè il piazzale è rimasto paralizzato, fin quando sono stati conclusi i lavori di sgombero.

DRAMMATICA IMMAGINE — La motrice della « Stefer » pauvrosamente inclinata

SOLIDARIETA' POPOLARE

Urgono medicinali

Il lavoratore F.R. ha urgente bisogno di fare una cura a base di « Dobedin B 12 » (tre scatole di fiale). F.R. non è assistito da nessun ente mutualistico e si trova nell'impossibilità di comperarsi il farmaco; i lettori che sono in grado di aiutarlo possono inviare direttamente alla nostra segreteria di redazione il farmaco richiesto.

Rettifica

A proposito del comunicato della CdL da noi pubblicato il giorno 12 gennaio, l'avv Ugo Bottini ci ha inviato la seguente rettifica: « In merito alla comunicazione inviata a cotesto giornale dalla segreteria della Camera del Lavoro di Roma, pubblicata nel n. 12 del 12-1-57 sotto il titolo « Avvertenza », pregiomi rendervi noto che non ho mai fatto parte di alcun elenco di avvocati, da me riconosciuto e sottoscritto, che a mia notizia sia stato redatto o tenuto dalla Camera del Lavoro, e dalla segreteria Tanto per la verità Ugo Bottini ».

E' accaduto

Eroi da operetta

I confini della dabbenaggine umana sono — è risaputo — paurosamente vasti; quelli dell'idiozia fascista tendono addirittura all'infinito. Dall'altro giorno una nobilissima gara per il serto di « universale e immarcescibile idiota » è aperta fra quattro fascisti: Giuseppe Bottai, lo schiaffeggiato; Gino Ragno, lo schiaffeggiatore; un ignoto estensore del « Secolo »; Pino Romualdi, commentatore adeguato.

I fatti sono scarni. L'altra notte il Ragno ha incontrato Bottai in una strada e lo ha gratificato di due ceffoni al grido storico di: « Traditore! ». Il « Secolo » ha dedicato all'episodio un titolo vistoso, con intervista e foto dell'eroe manesco; il « Popolo italiano », attraverso la penna scricchiolante del direttore Romualdi, lo ha sottolineato con un commento che prevedeva: « sul fatto si butteranno cronisti e commentatori per recriminare, per condannare, per speculare, per dolersi ».

Tutti, in verità, hanno ignorato la « coraggiosa impresa », tranne noi che — romani come siamo — usiamo ridere generosamente anche delle storielle scurrili.

Racconta dunque il Ragno che, conoscendo il Bottai solo in fotografia, è stato costretto ad accertarsi preventivamente: « Scusi, lei è Bottai? ». «Sì, perchè?». « Lei sta costituendo la grande destra? ». « Io veramente vado a casa... ». « Vent'cinquelugliista, traditore! » e giù gli schiaffoni. Poi il vendicatore ha spiegato: « Non saremo attici, ma è certo che non vogliamo saperne di pasticci ». E' vero, loro non sono attici, al massimo sono seminterrati percorsi da canali di scolo.

Non sappiamo chi dei quattro vincerà la gara per il titolo cui accennavamo. Crediamo però che il Ragno ha ottime probabilità di successo, soprattutto se, evitando di lavarsi, farà eseguire un calco della sua mano. I nipoti potranno appenderlo da qualche parte.

romoletto

LADRI ALL'OPERA SULLA TUSCOLANA

Svaligiano una oreficeria fuggendo su un'auto rubata

Un audace furto è stato compiuto, ieri alle ore 20,30 circa, nella oreficeria di via Tuscolana 695, di proprietà del sig. Giuseppe Meloni, abitante in via Acqua Felice 25.

I ladri mandato in frantumi il vetro della finestra del retrobottega, sono penetrati nel negozio ed in pochi minuti si sono impadroniti di anelli, fedi e braccialetti d'oro per un valore di un milione e 300 mila lire. Quindi, si sono allontanati a bordo di una Fiat 1100-103 di colore scuro, targata Roma 203055, che molto probabilmente era stata rubata poche ore prima del furto.

La targa della macchina è stata rilevata da alcuni passanti i quali, colti di sorpresa dall'audacia e dalla rapidità dei malviventi, non hanno fatto in tempo ad intervenire direttamente.

Immediatamente, del fatto sono stati informati il commissariato di P.S. del Casilino e la Squadra mobile. Mentre alcuni agenti e la « Scientifica » provvedevano ad eseguire gli opportuni rilievi sul posto e nel negozio numerose pattuglie di polizia compivano una battuta a vasto raggio nella zona fermando decine di auto e verificando i documenti dei passeggeri. Tuttavia, nonostante i numerosi posti di blocco, la « 1100 » dei ladri non è stata rintracciata. Attive indagini sono in corso.

Domani e lunedì manifestazioni per il XXXVI anniversario del Partito

Nannuzzi ad Acilia e Albano, D'Onofrio a Italia, Natoli a Mentana, Di Giulio ad Ariccia e Marisa Rodano ad Aurelia

Il 20 e il 21 gennaio, anche nelle sezioni della nostra città e della nostra provincia, sarà celebrato con grandi manifestazioni popolari il XXXVI anniversario della fondazione del Partito. In tale occasione i nuovi compagni verranno festeggiati e riceveranno l'abbraccio fraterno dei vecchi compagni: tutto il Partito riconfermerà l'impegno di lottare per il progresso e la libertà d'Italia. Le manifestazioni avranno luogo domani nelle seguenti località:

Acilia: ore 17, Otello Nannuzzi; **Italia**: ore 18, Edoardo D'Onofrio; **Ariccia**: ore 16, Fernando Di Giulio; **Marino**: ore 16, Cesare Massini; **Villa Gordiani**: ore 10, Claudio Cianca; **Albano**: ore 10, Otello Nannuzzi; **Magliana**: ore 16, Bruno Tau; **Trullo**: ore 18, Giuseppe Zannarini; **S. Maria delle Mole**: ore 16, Aurelio Del Gobbo; **Genzano**: ore 18, Lino Visani; **Frascati**: ore 15,30, Angelo Franza; **Palestrina**: ore 10, Remo Marletta; **Olevano**: ore 10, Italo Maderchi; **Carpineto**: ore 10, Marcello Marroni; **Civitella S. Paolo**: ore 15,30, Enzo Lapiccirella; **S. Oreste**: ore 15,30, Giuseppe Tedesco; **Rocca di Papa**: ore 18, Gino Cesaroni; **Anzio**: ore 10, Stanislao Bruscani; **Segni**: ore 15,30, Donato Marini; **Civitavecchia**: ore 10, Giovanni Ranalli; **Tuscolano**: ore 17, Renato Giachetti, **Monteverde Nuovo**: ore 18, Cerri; **Nettuno**: ore 17, Sergio Micucci; **S. Paolo**: ore 10, Antonio Leoni; **Tivoli Centro**: ore 10, Ignazio Guzzardi, **Fiano**: ore 16, Giovanni Berlinguer, **Cassia**: ore 16, Gianni Gandolfo; **Vicovaro**: ore 16, Gustavo Ricci, **Torpignattara**: ore 16,30, Galleni; **Borghesiana**: ore 16, Adriana Catoni; **Ripa Trastevere**: ore 10, Mario Lispi; **Frattocchie**: ore 15, Umberto Macchia

LUNEDI' avranno luogo le seguenti altre manifestazioni:

Marcellina: ore 20, Mario Pochetti; **Mentana**: ore 19, Aldo Natoli, **S. Cesareo**: ore 19, Lorenzo D'Agostino, **Zagarolo**: ore 19, Angelo Marroni; **Genazzano**: ore 19, Carlo Salinari; **Trevignano**: ore 19, Nando Agostinelli; **Villalba**: ore 19, Giuseppe Berlingeri; **Campagnano**: ore 19, Salvatore Maccarone; **Portonaccio**: ore 17, Amedeo Rubeo; **Centro**: ore 19,30, Franco Coppa; **S. Lorenzo**: ore 19,30, Paolo Spriano; **Campitelli**: ore 19, Gralia Tedesco; **Tivoli A. Gramsci**: ore 18,30, Gastone Modesti, **Aurelia**: ore 15,30, Marisa Rodano; **Frattocchie centro**: ore 19, Aurelio Del Gobbo.

Convocazioni

Partito

I segretari delle sezioni Monti-Trevi-Campo Marzio - Campitelli Ludovisi sono convocati per oggi alle ore 18 in federazione

La Commissione propaganda è convocata oggi alle ore 18 in federazione con il seguente ordine del giorno: « Le iniziative di propaganda nella lotta contro i monopoli per migliorare il livello di vita della popolazione »

La Commissione provinciale di amministrazione è convocata per lunedì 21 gennaio alle ore 19 in federazione.

Organizzativi. Gli organizzativi delle sezioni sono convocati per lunedì 21 gennaio alle ore 19 in federazione

Lunedì 21 gennaio alle ore 19 sono convocati in federazione i seguenti responsabili del lavoro di massa Appio, Casilino, Celio, Fiumicino, Flaminio, Garbatella, Gordiani, Italia, Mazzini, Monte Sacro, Ostia Lido, Ostiense, Ostia Antica, Pietralata Portuense, Prenestino, Prenestino, Prati, Ponte Milvio, Quarticciolo, Tiburtino, Tuscolano, Tufello, Trullo, Trionfale, Testaccio, Trastevere, S. Basilio, San Saba.

FGCI

Domani alle ore 10 avrà luogo presso la casa del popolo di Genzano un convegno di comitati direttivi dei circoli dei giovani e delle ragazze dei Castelli Romani (Odg: Iniziative dei circoli giovanili in preparazione del congresso della FGCI Tesseramento e reclutamento 1957. Relatore il compagno Pietro Zatta.

Sindacali

Domani alle ore 9,30 presso la sede del Sindacato (via Machiavelli 30) assemblea generale dei lavoratori dipendenti delle ditte appaltrici della STEFER - SAM - Fiecia del Lazio.

UNA MINACCIA PER MIGLIAIA DI FAMIGLIE

Gli aumenti dell'I.C.P. graverebbero per 540 milioni annui sugli inquilini

Maggiorazioni dal 60 al 90 per cento nel giro di tre anni
Passo delle consulte popolari presso il ministero dei LL.PP.

L'annuncio dato dall'ingegner Lombardi circa il piano di aumenti dei fitti approvato dall'Istituto case popolari ha suscitato una preoccupazione vivissima fra le 30 mila famiglie che occupano gli alloggi dell'ICP.

Lombardi non ha fornito particolari nel corso della seduta di ieri del Consiglio comunale, ma si è piuttosto limitato a giustificare la « nenecessità » degli aumenti con la cura del filologo e a sostenere che l'onere dovuto ai futuri aumenti, ora all'approvazione del ministero dai Lavori pubblici, sarebbe risultato «sopportabilissimo».

Il Centro cittadino delle consulte popolari, che nella giornata di ieri ha preso energicamente posizione contro gli aumenti, fornisce anche alcune precisazioni sul « piano di adeguamento dei fitti », come graziosamente lo ha definito il presidente dell'Istituto, informando che gli aumenti varieranno da un minimo del 60 a un massimo del 90 per cento, nel giro di appena tre anni L'aumento corrisponderebbe a un onere complessivo di ben 540 milioni di lire all'anno, ed è l'ultimo di una serie di ben otto maggiorazioni decise in questi ultimi anni dal consiglio di amministrazione dello Istituto su proposta della presidenza.

E' curioso notare il fatto che mentre da una parte la giunta comunale democristiana e centrista proclama i suoi propositi di voler combattere contro l'alto costo della vita attraverso i provvedimenti annonari che hanno suscitato la nota reazione delle categorie commerciali, essa registri senza muovere paglia il grave provvedimento dell'Istituto.

Lombardi proclama l'autonomia dell'ICP per evitare che il Consiglio comunale si occupi della questione e prenda posizione, ma la giustificazione è del tutto peregrina se si considera non solo che il Consiglio comunale deve chiedere conto del loro operato a tutti gli amministratori che essi designa, presso l'ICP come è previsto dalla legge, ma che concretamente il Consiglio interviene nella vita dell'Istituto assicurandogli spesso i finanziamenti attraverso le sue garanzie e i suoi interventi

A parte il fatto che il Consiglio non può rimanere insensibile di fronte all'aggravarsi del rincaro della vita, che colpisce in particolare una parte grandissima delle famiglie meno abbienti della città. E' infatti da considerare che queste maggiorazioni sono parte di una serie ben nutrita di aumenti varati in questi ultimi mesi. Ogni utente sa che il 13 ottobre scorso la tariffa del gas è passata da 29 a 30,25 lire il metro cubo per un onere complessivo di mezzo miliardo annuo Il 27 novembre sono aumentate le tariffe dell'Acqua Marcia. Nel secondo semestre dell'anno scorso è entrato in vigore l'aumento del dazio sul vino, che costa alla cittadinanza 5 o 600 milioni all'anno.

Il Comitato direttivo del Centro cittadino delle consulte popolari — dice il comunicato diramato ieri — il quale ha deciso di intervenire immediatamente presso il ministero dei Lavori pubblici, si sente in dovere di rivolgere un appello ai partiti, alle organizzazioni democratiche, ai consiglieri comunali e provinciali, ai deputati romani perchè prendano pronta posizione contro questa nuova richiesta di aumenti In particolare, il Centro sollecita tutte le consulte rionali, i comitati per la difesa degli inquilini, che già nel passato hanno diretto con successo numerose lotte, a porsi subito in attività per organizzare riunioni, assemblee, comizi, per inviare delegazioni di inquilini presso l'Istituto e il ministero dei LL. PP.

UN IDRO L'HA RACCOLTA A LINOSA

S.O.S. a Vigna di Valle per una donna malata

Una donna gravemente ammalata abitante nell'isola di Linosa, è stata salvata grazie all'intervento del Centro soccorso aereo di Vigna di Valle. Ieri mattina, il medico condotto dell'isola chiedeva all'ospedale di Augusta di provvedere al pronto ricovero di una ammalata che aveva bisogno di un urgente intervento chirurgico. La malata, per poter sopravvivere, doveva essere operata in giornata.

Trasportare la malata all'ospedale di Augusta per via mare sarebbe stato impossibile e non solo per ragioni di tempo. Le condizioni del mare sconsigliavano difatti l'uso dei natanti. I dirigenti dell'ospedale perciò hanno fatto ricorso al centro di Vigna di Valle. Alle ore 11,45 all'aeroporto di Vigna è giunta una telefonata chiedendo l'invio di un aereo all'isola di Linosa per trasportare ad Augusta l'inferma. Esattamente due ore dopo, un idrovolante ha ammarato nel porticciolo dell'isola, ripartendo mezz'ora dopo con a bordo l'ammalata. Appena giunta ad Augusta l'inferma è stata operata. Le sue condizioni ieri sera, apparivano sensibilmente migliorate.

Lutto

Si sono svolti ieri i funerali della madre del compagno Nicola Conti, del comitato direttivo della sezione Quadraro. Al compagno Conti esprimiamo le più affettuose condoglianze a nome dei compagni di Quadraro e dell'Unità.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, sabato 19** (19 - 346), s. Mario, Germana, Ponziano, Germanico, Saturnino, Marta, Pia, Gennaro, Paolo. **Sole**, sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,10. **Luna**, ultimo quarto il 22.

BOLLETTINI

— **Demografico.** Nati: maschi 31, femmine 25. Morti: maschi 32, femmine 19, dei quali 5 minori di sette anni. Matrimoni: 31.

— **Meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 1,6, massima 8,2.

EFFEMERIDI

— **1863:** A Palermo, nel corso di una grande dimostrazione popolare i dimostranti bruciano il giornale borbonico «La libertà».

— **1898:** A Macerata e Sinigallia hanno luogo tumulti per lo aumento del prezzo del pane.

UN ANEDDOTO

— Certa Del Conte, una generica, faceva la parte della cameriera in una commedia, al Valle, e doveva annunciare la visita di un tale, dicendo: « C'è un signore, di circa 40 anni, che attende in anticamera ». Ma, impappinata, esclamò invece: « C'è un signore che da circa 40 anni attende in anticamera ». Allora Florindo Bertini, che si trovava in scena, fu pronto a rispondere: « Perbacco! L'avrete fatto sedere! ».

VI SEGNALIAMO

— **TEATRI:** « Contessina Giulia » alle Arti; « Il circo di Pechino » al Palazzo Sistina; « Week-end » ai Satiri; « Sei storie da ridere » all'Arlecchino.

— **CINEMA:** « Il bigamo » all'Altieri, « Il giullare del re » all'Ambra-Jovinelli, **Ausonia**, Giulio Cesare, La Fenice, Trieste, Vittoria, « Signora omicidi » all'Alce, « 23 passi dal delitto » all'Adriacine; « Le meravigliose storie di W. Disney » all'Arenula; « L'uomo che sapeva troppo » all'Atlante, Cristallo, Delle Maschere, Massimo, Ottaviano, Ventun Aprile; « I diavoli del Pacifico » al Belsito, Farnese; « Il tetto » al Delle Vittorie; « Picnic » al Due Allori, Excelsior, Nuovo, Preneste, « La traversata di Parigi » al Fiamma, « Noi siamo le colonne » all'Italia, Palestrina, Parioli, Tirreno; « Giulio Cesare » al Livorno, « Il ferroviere » all'Odescalchi, «Riccardo III » al Plaza; « Amleto » al Quirite, Trastevere; « 7 spose per 7 fratelli » alla Sala Eritrea; «I dominatori di Fort Ralston » al Tuscolo; « Il favoloso Andersen» all'Ulpiano; « Non siamo angeli » all'Avila.

VISITE

— **Terenzio Varrone.** Domani 20 alle 15,30 all'ingresso il prof Luigi Tombolini illustrerà i capolavori della chiesa di San Carlo a Catinari.

TRAFFICO

— **Con recente ordinanza** del Sindaco è stato disposto il divieto ai pedoni di attraversare in superficie le aree pubbliche servite da appositi passaggi pedonali sotterranei a decorrere da lunedì 21 gennaio c. a.

— **In Piazza Barberini** è permanentemente vietata la sosta a tutti i veicoli sul lato destro nel tratto e direzione dal numero civico 19 all angolo di via San Basilio.

Una culla

La casa del caro amico Andrea Cappelli, direttore del cinema Imperiale, è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto, che si chiamerà Mario

Alla gentile signora Lidia, al felice papà e al piccolo Mario vivissimi auguri.